



# CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa  
AREA III  
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

## DETERMINA DEL RESPONSABILE P.O. - AREA III

N. 567 del 22-09-2021

Oggetto:

Determina a contrarre per i lavori di “**Riqualificazione dell'ex Macello Comunale da destinare a Sede del Segretariato Sociale**”.

CUP: D15I15000610001 – CIG: 89138337B0

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di settembre, in Carlentini, presso la sede municipale, il sottoscritto geom. Francesco Ingalisi nella qualità di Responsabile P.O. – Area III e Manutenzione, ha adottato il presente provvedimento:

**Premesso** che l'Amministrazione Comunale si prefigge come obiettivo primario di assicurare la riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale anche mediante interventi di riqualificazione di immobili di proprietà dell'ente per destinarli allo sviluppo dei servizi ai cittadini quale il Segretariato Sociale, che rappresenta la risposta istituzionale al diritto dei cittadini di un determinato territorio e della comunità nel suo complesso a ricevere informazioni esatte, dettagliate, esaustive e pertinenti sul complesso dei servizi, delle procedure per accedervi, delle prestazioni, delle normative utili ed effettuare una libera scelta tra le risorse sociali disponibili per poterle utilizzare correttamente;

**Atteso** che in quest'ottica l'Amministrazione Comunale ha partecipato al finanziamento di cui al bando approvato con DPCM 15 ottobre 2015 pubblicato nella G.U. n. 249 del 26/10/2015;

**Rilevato** che con Determina Sindacale n. 39 del 11/11/2015 sono stati incaricati per la progettazione esecutiva l'arch. Giovanni Spagnolello, il dott. Geol. Salvatore Sciara ed il geom. Enzo Mangano ognuno per le proprie competenze;

**Atteso** che sempre con la determina sindacale suddetta, per l'attività di R.U.P. è stato nominato il responsabile P.O. area III<sup>^</sup> LL.PP. Geom. Francesco Ingalisi, nomina che è stata confermata;

**Atteso** che in data 16/11/2015, i progettisti incaricati, hanno presentato il progetto esecutivo, completo degli allegati previsti dalle norme vigenti, per i “Lavori di Riqualificazione dell'ex Macello Comunale da destinare a sede del Segretariato Sociale”, per un importo complessivo di € 1.960.502,08 (unmilionenovecentosessantamilaquattrocento/08). L'intervento in oggetto ha l'obiettivo di conservare in modo quasi integrale i corpi di fabbrica, con interventi di pulitura e di restauro della struttura muraria, di integrazione di parti perdute ed eliminazione di elementi impropri, nonché il ripristino della copertura originaria con struttura lignea e manto di copertura con tegole inoltre la necessità di rispondere a esigenze funzionali nuove, come quelle previste dalla destinazione di segretariato sociale, è alla base di interventi prettamente contemporanei, quali sono i serramenti trasparenti posti nelle arcate a tutto sesto e la copertura vetrata della corte, per realizzare gli spazi per le nuove attività, come meglio si evince dalla relazione tecnica;

**Rilevato** che il progetto esecutivo suddetto è stato approvato, in linea tecnica con determina dirigenziale n.542 del 27/11/2015 ed in linea amministrativa con delibera di G.M. n. 91 del 28/11/2015;

**Considerato** che la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, con nota 0000474 P-4.25/2020 avente per oggetto “Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate – DPCM 15 ottobre 2015 ha reso noto che l'Ente risulta beneficiario del finanziamento *de quo* poiché l'intervento di cui in oggetto si è posizionato in graduatoria, approvata con DPCM 6 giugno 2017, al n. 62 per un importo di € 1.960.502,08;

**Atteso** che con la nota suddetta, in considerazione di acquisire un quadro aggiornato degli interventi che si realizzeranno con il “Piano Nazionale”, il Dipartimento ha richiesto di inviare la documentazione aggiornata che si rende necessaria per procedere alla firma delle rispettive Convenzioni;

**Vista** la determina dirigenziale n. 726 del 31/12/2020 con la quale si approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori “**Riqualificazione dell'ex Macello Comunale da destinare a Sede del Segretariato Sociale**”. CUP: D15I15000610001” dal quale si evince che i lavori da affidare ammontano complessivamente ad € 1.535.592,22 come specificati nella seguente tabella:

	Importi in euro	Colonna 1)	Colonna 2)	Colonna 1 + 2)
		A misura	A corpo	TOTALE
a.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€. 1.465.882,84		<b>€. 1.465.882,84</b>
a.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€. 69.709,38	€. 69.709,38
A		Importo Totale da porre a base di gara		<b>€. 1.535.592,22</b>

**Dato atto** che, come indicato all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto le categorie delle lavorazioni risultano così suddivise:

Cod.	Descrizione	Importo		
		In cifre	In lettere	%
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	1.356.273,23 euro	Unmilione trecentocinquantesimiladuecentototettantatre/23	88,32
OG11	Impianti tecnologici (scorporabile, subappaltabile nella misura massima del 30% con divieto di avvalimento)	159.258,89 euro	Centocinquantanovemiladuecentocinquan-totto/89	10,37
OS 2A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali... scorporabile, subappaltabile nella misura massima del 30% con divieto di avvalimento e possibilità di qualificazione ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 207/2010)	20.060,10 euro	Ventimilasessanta/10	1,31

**Dato atto** che alla spesa sopra indicata si farà fronte con il finanziamento concesso del Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità;

**Dato atto** che la Convenzione volta a disciplinare gli impegni tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Comune di Carlentini è stata debitamente siglata in data 05/07/2021;

**Rilevata** la necessità di procedere quindi urgentemente ad appaltare i lavori in argomento stante lo stringente cronoprogramma stabilito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;

**Ritenuto** di procedere all'affidamento dei lavori in parola ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono, per lavori di importo superiore a € 1.000.000,00 e sino alle soglie stabilite dal dall'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 previa consultazione di almeno 10 operatori economici;

#### Visto

- l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 18/04/2016 il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- l'articolo 51, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 18/04/2016, a norma del quale: "*Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'art 3 comma 1 lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera invito o nella relazione unica di cui agli artt. 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa di appalti.*" EVIDENZIATO che, nell'appalto per l'affidamento *de quo* non si è inteso procedere alla suddivisione in lotti distinti, in quanto, i lavori oggetto d'appalto sono caratterizzati da una sostanziale omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni richieste agli operatori economici concorrenti, tale da non aver reso possibile l'individuazione di alcuna motivazione a supporto nella presente determinazione di scindere le prestazioni richieste in lotti separati.

- l'articolo 192, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento indicante:*
  - a) *il fine che con il contratto s'intende perseguire;*
  - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
  - c) *le modalità di scelta dei contraenti ammessi in virtù dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";*
- l'art. 40, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ha sancito, a decorrere dal 18/02/018, l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici per tutti gli scambi di dati e informazioni nell'ambito delle procedure di gara;
- l'art 37, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 50/2016, secondo cui per l'acquisizione di lavori di importo superiore a €150.000,00 e fino all'importo di €1.000.000,00, le stazioni appalti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del Codice, procedono mediante l'utilizzo autonomo di strumenti telematici di negoziazione ovvero mediante il ricorso a Centrali Uniche di Committenza, qualificazione che per i comuni non capoluogo di provincia, durante il periodo transitorio fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti si intende assolta con l'iscrizione all'AUSA (*Anagrafe Unica Stazione Appaltante*) di cui all'art. 33-ter del D.L. 18.12.2012 n.179 convertito dalla L. 17.12.2012 n. 221;

#### **Preso atto**

- che il Comune di Carlentini, assolve al sistema di qualificazione di cui all'art. 38 del Codice in quanto risulta iscritta all'AUSA istituita presso l'ANAC con il n. cod. 0000155243 ed a quanto sancito nell'art. 40 del Codice circa l'utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione in quanto utilizza una propria piattaforma telematica *e-procurement* per la gestione delle gare, curata dalla società NetworkPA, che opera nel rispetto della norma ISO 9001 e dei rigorosi standard di sicurezza ISO/IEC27001;
- della sospensione fino al 30 giugno 2023 operata ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. a) del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (Sbocca Cantieri) convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm.ii., dell'art. 37 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 per cui i comuni non capoluogo di provincia possono procedere direttamente ed autonomamente agli acquisti di lavori, servizi e forniture;

**Visto** il comma 4 dell'art. 1 del decreto legge n. 76/2020 il quale stabilisce che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente; nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93."

**Valutato** che per la presente procedura di gara si rende necessaria la richiesta agli operatori economici partecipanti della garanzia provvisoria di cui sopra, in considerazione della rilevanza economica dell'appalto stesso nonché del cronoprogramma stabilito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità - ai fini della realizzazione dell'intervento di che trattasi;

**Ritenuto** in relazione a quanto sopra esposto e ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici, di poter avviare un processo di acquisizione di lavori in maniera autonoma e stabilire quindi preliminarmente relativa determinazione a contrarre;

**Visto** il d.lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 nelle parti ancora vigenti;

**Visto** il d.lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. nella sua totale vigenza;

**Richiamata** la determina sindacale n. 21 del 31/12/2020 esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato rinnovata al sottoscritto l'incarico di Responsabile P.O. dell'Area III – LL.PP. affidandogli la responsabilità della gestione del P.E.G., con il potere di assumere gli atti di impegno per il conseguimento dei risultati previsti dal piano esecutivo di gestione;

#### **DETERMINA**

1. di adottare la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del T.U.E.L. e dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto dei seguenti elementi:
  - a. il fine che si intende perseguire, con la seguente procedura, è quello di riqualificare l'ex Macello Comunale destinandolo a Sede del Segretariato Sociale;
  - b. l'oggetto del contratto consiste nell'affidamento di tutti i lavori occorrenti alla realizzazione del progetto di **"Riqualificazione dell'ex Macello Comunale da destinare a Sede del Segretariato Sociale"** ad un operatore economico che sia iscritto alla CCIAA e in possesso di attestazione S.O.A. per le categorie dei lavori indicata nel C.S.A. e precisamente **OG 2, OG11 e OS 2A**;

- c. il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni duecentosettantatré naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- d. il codice NUTS identificativo del luogo di svolgimento dei lavori è ITG19;
- e. CPV prevalente **45454100-5** Lavori di restauro;  
CPV secondario **4411500-9** Impianti per edifici;
- f. l'importo complessivo dei lavori da affidare a misura ammonta complessivamente ad **€ 1.535.592,22** secondo la seguente tabella:

	Importi in euro	Colonna 1)	Colonna 2)	Colonna 1 + 2)
		A misura	A corpo	TOTALE
a.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€. 1.465.882,84		<b>€. 1.465.882,84</b>
a.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€. 69.709,38	€. 69.709,38
A		Importo Totale da porre a base di gara		<b>€. 1.535.592,22</b>

- g. il contratto, sarà stipulato interamente a misura ed in forma pubblica amministrativa nei termini di legge;
- h. le clausole essenziali per l'affidamento dei lavori saranno quelle indicate nella lettera invito, nel capitolato speciale d'appalto e per quanto eventualmente in essi non previsti, alla vigente normativa in materia;
- i. la modalità di scelta del contraente, trattandosi di procedura sotto soglia è individuata, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di massimo 10 operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di un'apposita Indagine Preliminare di Mercato da espletarsi tramite la Piattaforma Telematica del Comune di Carlentini, il cui AVVISO verrà pubblicato sulla Piattaforma medesima, sul MIT nonché all'Albo Pretorio di questo Comune;
- j. se dall'indagine preliminare di mercato risultassero idonei un numero di operatori economici superiore a 10 (dieci), per la loro individuazione si procederà tramite sorteggio pubblico espletato mediante la piattaforma telematica, che rispetta i criteri di massima trasparenza, imparzialità e segretezza imposti dalla legge;
- k. si procederà all'aggiudicazione dei lavori di che trattasi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 9-bis del Codice e art. 1 comma 3 del D.L. n. 76/2020, anche in presenza di una sola offerta valida, perché ritenuta congrua e conveniente e con applicazione dell'esclusione automatica dell'offerta anomala di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, ricorrendo tutti i presupposti di cui all'art. 97, comma 8 del Codice;
- l. si provvederà alla richiesta della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto-legge n. 76/2020, in considerazione della rilevanza economica dell'appalto di che trattasi nonché del cronoprogramma stabilito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità - ai fini della realizzazione dell'intervento de quo.
- m. potranno partecipare alla procedura individuata con il presente atto tutti i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., che non si trovino in nessuna delle clausole ostantive per la partecipazione alle procedure di gare di cui all'art. 80 del citato decreto e che siano in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativi ed economici attestati dalla S.O.A. per le categorie di lavori indicate nel C.S.A e riportate al superiore punto b);
- n. l'Avviso riportante le risultanze di gara conterrà l'indicazione dei soggetti invitati e verrà pubblicato ai sensi del combinato disposto degli artt. 29 e 73 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sul sito internet del Comune di Carlentini nella sezioni: "Albo Pretorio", "Gare e Appalti" collegata con la Piattaforma Telematica, "Amministrazione trasparente" - "Pubblicazione atti ex art. 29" collegata con la Piattaforma Telematica, sulla Piattaforma ANAC e sul sito del M.I.T.;
- o. che l'A.C. si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
2. **Dare atto** che:
- alla spesa si farà fronte con il finanziamento del Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità - secondo la graduatoria, approvata con DPCM 6 giugno 2017, al n.62 per un importo di € 1.960.502,08;
  - il progetto di cui alla presente procedura "**Riqualificazione dell'ex Macello Comunale da destinare a Sede del Segretariato Sociale**" ha il seguente Codice Unico di Progetto - CUP **D15I15000610001**;

- ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, alla presente procedura di gara è stato attribuito dall'ANAC il Codice identificativo gara CIG n. **89138337B0**;
- 3. **Dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio Gare e Appalti di procedere alla predisposizione, sulla base delle indicazioni riportate nel presente provvedimento, degli atti e delle attività necessari per l'avvio della procedura telematica di Indagine Preliminare di Mercato finalizzata all'individuazione di n. 10 operatori economici da invitare alla procedura negoziata, nonché di quelli successivi relativi alla indizione e gestione della procedura di gara finalizzati all'affidamento *de quo*;
- 4 **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147 bis comma 1 del D.lgs n.267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio
- 5 **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto diventa esecutivo con l'adozione del presente atto e sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
- 6 **Di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 7 di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- 8 di trasmettere il presente atto per la pubblicazione all'Albo pretorio on- line.

IL RESPONSABILE P.O. - AREA III  
Geom. Francesco Ingalisi

**Servizio Finanziario**

Visto il provvedimento che precede, se ne attesta la copertura finanziaria con impegno a valere sui cap. 11861/1 del redigendo bilancio 2021 nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità all'art. 163 del D.Lgs 18/02/2000 n. 267, *MMGi 2021 e 2022*

*22-08-2021*

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

*Dott. Giuseppe Morale*

Pubblicata all'Albo Pretorio on line

dal \_\_\_\_\_

Al \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Carlentini, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE